

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2962 del 28/05/2026
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - ATTO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI NEI COMUNI DI PONTE DELL'OLIO E VIGOLZONE (PC) - CORSI D'ACQUA: TORRENTE NURE E RIO MAROCCO - USO: USI VARI LEGATI A SAGRA PAESANA - RICHIEDENTE: PRO LOCO DI CARMIANO APS - PRATICA: 28530/2025 - PROCEDIMENTO: PC23T0014
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3124 del 28/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventotto MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II – ATTO DI CONCESSIONE PER
OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI NEI COMUNI DI PONTE
DELL'OLIO E VIGOLZONE (PC) - CORSI D'ACQUA: TORRENTE NURE
E RIO MAROCCO - USO: USI VARI LEGATI A SAGRA PAESANA -
RICHIEDENTE: PRO LOCO DI CARMIANO APS - PRATICA: 28530/2025 -
PROCEDIMENTO: PC23T0014.**

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 8/2015, art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di

canoni di concessione;

- la DEL-2024-26 del 13/03/2024 *Approvazione della “Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”*. *Istituzione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021*;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 *Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale*, la DGR 31/2026 del 19/01/2026 *Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull’assetto organizzativo generale dell’Agenzia e* DET-2026-123 del 24/02/2026 *Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae*;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 *Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli*;
- la D.D.G. n. 14/2026 del 13/02/2026 *Direzione Amministrativa. Modifica dell’assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell’Assetto organizzativo generale e analitico dell’Agenzia*;

PRESO ATTO della domanda pervenuta il 05/09/2025 e registrata al PG/2025/157882 del 05/09/2025 con cui l’Associazione di Promozione Sociale “Pro Loco di Carmiano APS”, C.F./P.iva 01260300338 ha richiesto la concessione per l’occupazione **pluriennale (6 anni)**, con utilizzo limitato dal solo mese di luglio di ciascun anno, di aree demaniali del Torrente Nure e del Rio Marocco, nei Comuni di Ponte dell’Olio e Vigolzone (PC), per i seguenti usi e rispettive localizzazioni:

- guado carrabile sul Rio Marocco realizzato con posa di una tubatura in ferro e allargamento dell’accesso mediante spostamento di massi ciclopici in un tratto identificato catastalmente

al foglio 35, fronte particella 315 N.C.T. del Comune di Vigolzone;

- spianamento dell'area di circa 13.593 mq ubicata in sponda sinistra del Torrente Nure per realizzare il parcheggio a servizio della Festa dello Spiedino in un tratto identificato catastalmente al foglio 35, particella 317 e relativo fronte e fronte particelle 315 e 313 N.C.T. del Comune di Vigolzone;
- utilizzo di rampa di accesso esistente in sponda sinistra del Torrente Nure: in un tratto identificato catastalmente al foglio 35, fronte particella 315 N.C.T. del Comune di Vigolzone;
- area destinata a spettacolo pirotecnico di 1.000 mq, ubicata in sponda destra del Torrente Nure ed identificata catastalmente al N.C.T. del Comune di Ponte dell'Olio (PC) al foglio 50 fronte mappale 39 del foglio 30;

TENUTO CONTO che tale occupazione viene periodicamente assentita con determina, la cui ultima Determinazione ARPAE risulta la PC23T0014 n.n. DET-AMB-2025-3985 del 09/07/2025 della quale la presente si pone come un ideale rinnovo;

DATO ATTO dell'avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 252 del 08/10/2025 senza che nei 30 (trenta) giorni successivi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

VERIFICATO che la concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette e che pertanto non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191 e della DGR 10 luglio 2023 n. 1174 "Direttiva regionale sulla Valutazione di incidenza ambientale (VINCA)";

PRESO ATTO delle seguenti espressioni favorevoli:

- Nulla Osta dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (Nota PG/2025/214828 del 03/12/2025) le cui prescrizioni vengono allegare al disciplinare, e sono parte integrante della presente determinazione;
- Parere del Comune di Ponte dell'Olio (nota PG/2025/0207904 del 24/11/2025);

- Parere del Comune di Vigolzone (nota PG/2026/0081870 del 05/05/2026);

CONSIDERATO che l'occupazione dell'area risulta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica;

ACCERTATO che:

- risulta corrisposto quanto dovuto a titolo di spese istruttorie;
- risulta corrisposto quanto dovuto a titolo di canone per l'anno corrente;
- risulta versata la somma pari a € 872,23 a titolo di deposito cauzionale nell'ambito dell'istruttoria della concessione PC23T0014 finalizzata con la D.D. n. 3266/2023 e che tale somma non essendo stata svincolata al termine della concessione stessa viene trattenuta a titolo di cauzione per le garanzie ed obblighi della presente concessione;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi a rilasciare la concessione;

DATO ATTO della regolarità amministrativa del presente atto e dell'assenza in capo all'adottante di conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire all'Associazione di Promozione Sociale "Pro Loco di Carmiano APS", C.F./P.iva 01260300338 la concessione (procedimento PC23T0014), per l'occupazione di aree demaniali del Torrente Nure e del Rio Marocco, nei Comuni di Ponte dell'Olio e Vigolzone (PC), per i seguenti usi e rispettive localizzazioni:

- guado carrabile sul Rio Marocco realizzato con posa di una tubatura in ferro e allargamento dell'accesso mediante spostamento di massi ciclopici in un tratto identificato catastalmente al foglio 35, fronte particella 315 N.C.T. del Comune di

Vigolzone;

- spianamento dell'area di circa 13.593 mq ubicata in sponda sinistra del Torrente Nure per realizzare il parcheggio a servizio della Festa dello Spiedino in un tratto identificato catastalmente al foglio 35, particella 317 e relativo fronte e fronte particelle 315 e 313 N.C.T. del Comune di Vigolzone;
 - utilizzo di rampa di accesso esistente in sponda sinistra del Torrente Nure: in un tratto identificato catastalmente al foglio 35, fronte particella 315 N.C.T. del Comune di Vigolzone;
 - area destinata a spettacolo pirotecnico di 1.000 mq, ubicata in sponda destra del Torrente Nure ed identificata catastalmente al N.C.T. del Comune di Ponte dell'Olio (PC) al foglio 50 fronte mappale 39 del foglio 30;
2. di stabilire la scadenza della concessione al 31/12/2030 (con occupazione limitata al mese di luglio di ciascun anno);
 3. di approvare il testo del disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, così come sottoscritto per accettazione dalla concessionaria in data 28/05/2026 (nota PG/2026/0097675 del 28/05/2026);
 4. di quantificare l'importo del canone dovuto per l'uso mensile (1 mese), calcolato in relazione all'anno 2026, in 468,80;
 5. di dare atto che è stato costituito un deposito cauzionale nella misura di 872,23 euro;
 6. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata;
 7. di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s.m.i.;
 8. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non

autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 131/1986;

9. di dare atto che il responsabile del presente procedimento è Chiara Melegari Incaricato di funzione Polo Specialistico Suoli Ovest e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione di area demaniale rilasciata a all'Associazione di Promozione Sociale "Pro Loco di Carmiano APS", c.f. 01260300338 (cod. pratica PC23T0014).

ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA DEMANIALE CONCESSA

1. L'area demaniale oggetto di concessione afferisce ai corsi d'acqua Torrente Nure e del Rio Marocco, in località Carmiano nei Comuni di Vigolzone e di Ponte dell'Olio (PC), con gli usi e le localizzazioni indicate nei commi seguenti e come da elaborato planimetrico contenuto nell'allegato parere idraulico.

2. Usi e occupazioni identificate catastalmente al N.C.T. del Comune di Vigolzone:

- guado carrabile sul Rio Marocco realizzato con posa di una tubatura in ferro di 800 mm di diametro e lunghezza di 10 m e allargamento dell'accesso mediante spostamento di massi ciclopici; foglio 35, fronte mappale 315 N.C.T. del Comune di Vigolzone;
- spianamento dell'area di circa 13.593 m² ubicata in sponda sinistra del Torrente Nure per realizzare il parcheggio a servizio della Festa dello Spiedino: foglio 35 mappale 317 e relativo fronte e fronte mappali 315 e 313 N.C.T. del Comune di Vigolzone;
- utilizzo di rampa di accesso esistente in sponda sinistra del Torrente Nure: foglio 35, fronte mappale 315 N.C.T. del Comune di Vigolzone.

3. In sponda destra del T. Nure è prevista un'area destinata a spettacolo pirotecnico (1.000 m²) identificata al N.C.T. del Comune di Ponte dell'Olio (PC), foglio 50 fronte mappale 39 del foglio 30.

ARTICOLO 2 - CANONE DI CONCESSIONE

1. Il concessionario, per le annualità successive, è tenuto a corrispondere il canone annuo entro il 31 marzo dell'anno di riferimento; il pagamento dovrà avvenire con le modalità indicate sul sito

istituzionale Arpae nella sezione dedicata alle concessioni demaniali;

2. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto con deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento ovvero con legge. In mancanza di aggiornamento o rideterminazione tramite atto normativo o deliberativo, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 3 - DEPOSITO CAUZIONALE

1. Il deposito cauzionale versato viene restituito alla scadenza naturale o anticipata della concessione qualora risultino adempite tutte le obbligazioni derivanti dall'atto di concessione.

2. L'Amministrazione concedente, oltre che per accertata morosità, può incamerare il deposito cauzionale anche nei casi di rinuncia e dichiarazione di decadenza.

3. Sono a carico del concessionario le eventuali spese inerenti alla concessione e quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione.

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è rilasciata fino al 31 dicembre 2030 limitatamente al mese di luglio di ogni anno.

2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare l'occupazione in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell'obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all'Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.

3. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di non rinnovare la concessione è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, anche in relazione al ripristino dei luoghi, e alla restituzione del deposito cauzionale.

ARTICOLO 5 - CAMBIO DI TITOLARITÀ

1. Qualora sopravvengano circostanze incidenti sul soggetto interessato all'utilizzo dell'area, ovvero qualora una vicenda societaria comporti il mutamento della partita IVA o CF identificativi del concessionario, chi intenda subentrare nella concessione deve presentare istanza di cambio di titolarità tramite portale online (<https://www.arpae.it/it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/domanda-online>) all'autorità competente entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e deve indicare gli estremi della concessione, i propri dati anagrafici e le ragioni del cambio di titolarità unitamente alla relativa documentazione a supporto.
2. Il richiedente il cambio di titolarità provvede alla costituzione del deposito cauzionale, se tenuto al versamento dello stesso.

ARTICOLO 6 - REVOCA/SOSPENSIONE/REVISIONE/DECADENZA

1. Sono causa di decadenza dal diritto all'occupazione dell'area i seguenti fatti, eventi od omissioni: la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari, il mancato pagamento di due annualità del canone, la subconcessione a terzi, totale o parziale, in assenza di autorizzazione dell'Amministrazione concedente nei modi e nei casi indicati dalla DGR 1727 del 23/11/2020.
2. L'Amministrazione concedente può rivedere, sospendere o revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico. Nel caso di revisione in riduzione all'utilizzo del bene pubblico o di sospensione, l'Amministrazione concedente procederà al ricalcolo del canone dovuto.

ARTICOLO 7 - RIPRISTINO DEI LUOGHI

1. La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità

espressamente indicate dall'Amministrazione concedente, ai fini della conclusione del rapporto concessorio e della restituzione del deposito cauzionale.

2. Qualora il concessionario non provveda al ripristino nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa al ripristino dello stato dei luoghi, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire, prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

ARTICOLO 8 - OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

1. Il concessionario potrà subconcedere, in tutto o in parte, il bene ottenuto in concessione ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera d) della legge regionale n. 7/2004, come modificato dalla legge regionale n. 11/2018, previa autorizzazione dell'Autorità competente nei modi e nei casi indicati dalla DGR 1727 del 23/11/2020, pena la decadenza dalla concessione.

2. Il concessionario non può variare la destinazione d'uso e l'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico agli atti, né può modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.

3. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'area concessa e ad apportare, a proprie spese, le necessarie modifiche eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici.

4. Il concessionario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso all'area demaniale al personale dell'Amministrazione concedente, agli addetti al controllo e alla vigilanza ed alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto a svolgere adeguati interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza. Il concessionario è tenuto ad esibire il provvedimento di concessione al personale addetto alla vigilanza che ne faccia

richiesta.

5. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione e si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.

6. Il concessionario non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo per la perdita di eventuali prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte o per conto dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

ARTICOLO 9 - CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI

Si fanno proprie e si riportano le prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza" assunto al prot. ARPAE n. 214828 del 03/12/2025, allegato al presente Disciplinare.

ARTICOLO 10 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere.

2. La concessione viene rilasciata ai sensi della l.r. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, titolo in relazione alla conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.

3. E' compito del concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie in relazione alle opere da realizzare o alle attività da svolgere.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dall'art. 21, co. 1, l.r. 7/2004 e ss.mm.ii.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a.

ARPAE-SAC Piacenza

aoopc@cert.arpa.emr.it

Oggetto: L.R. 7/2004 - D EMANIO I DRICO S UOLI - Pratica 28530/2025 - Procedimento PC23T0014 - Richiesta di concessione per uso temporaneo, ma pluriennale, di aree demaniali di pertinenza del Torrente Nure e del Rio Marocco, nei Comuni di Vigolzone e di Ponte dell'Olio (PC), Località Carmiano, per usi vari (posa di 1 tubazione per attraversamento carrabile del Rio Marocco, spianamento dell'area per realizzare il parcheggio a servizio della Festa dello Spiedino, utilizzo di n. 1 rampa esistente di accesso al parcheggio medesimo e area destinata a spettacolo pirotecnico). *Parere idraulico.*

- Premesso che:

ARPAE-SAC di Piacenza ha inviato la nota assunta al protocollo dell'Ufficio scrivente al n. 86210 del 21/11/2025, relativa alla richiesta di concessione per uso temporaneo, ma pluriennale, di aree demaniali di pertinenza del Torrente Nure e del Rio Marocco, nei Comuni di Vigolzone e di Ponte dell'Olio (PC), Località Carmiano, per usi vari (posa di 1 tubazione per attraversamento carrabile del Rio Marocco, spianamento dell'area per realizzare il parcheggio a servizio della Festa dello Spiedino, utilizzo di n. 1 rampa esistente di accesso al parcheggio medesimo e area destinata a spettacolo pirotecnico), specificando "che a seguito di verifiche istruttorie le aree oggetto di istanza di concessione sono identificate catastalmente N.C.T. del Comune di Vigolzone (PC)":

- guado carrabile nei 2 sensi di marcia sul Rio Marocco realizzato con posa di una tubatura in ferro di 800 mm di diametro e lunghezza di 10 m, identificata al foglio 35, fronte mappale 315 N.C.T. del Comune di Vigolzone;
 - spianamento dell'area di circa 13.593 m² ubicata in sponda sinistra del Torrente Nure per realizzare il parcheggio a servizio della Festa dello Spiedino, identificata al foglio 35 mappale 317 e relativo fronte e fronte mappali 315 e 313 N.C.T. del Comune di Vigolzone;
 - utilizzo di rampa esistente per accesso nei due sensi di marcia all'area parcheggio in sponda sinistra del Torrente Nure, identificata al foglio 35, fronte mappale 315 N.C.T. del Comune di Vigolzone;
 - area destinata a spettacolo pirotecnico, di circa 1.000 m², identificata al foglio 50, fronte mappale 39 del foglio 30 N.C.T. del Comune di Ponte dell'Olio, in sponda destra del Torrente Nure.
- Visti
- il T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche;

Via Santa Franca 38
29121 Piacenzatel 0523 308 711
fax 0523 308 716Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ / Classif. 650.20						Fasc. 2025	58	34



- la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza;
 - il Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) come modificato dal progetto di variante del PAI, approvato con decreto del Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po n. 3 del 19 gennaio 2023;
 - il Piano per la Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA)
- Esaminata l'allegata documentazione alla richiesta di concessione dell'area;
- Considerato che:
- l'utilizzo richiesto risulta occasionale e tale da non pregiudicare il regime del corso d'acqua di cui trattasi;
 - non sono previste opere se non modesti lavori di sistemazione delle aree;
 - l'area richiesta in concessione ricade nella fascia fluviale A;
 - l'area richiesta in concessione ricade in zona caratterizzata da pericolosità di tipo P3, pericolosità elevata, in base al PGRA ossia area allagabile con scenario frequente.

si esprime,

NULLA OSTA

ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza dell'Ufficio Territoriale, fatti salvi i diritti dei terzi, alla richiesta di concessione per uso temporaneo, ma pluriennale, di aree demaniali di pertinenza del Torrente Nure e del Rio Marocco, nei Comuni di Vigolzone e di Ponte dell'Olio (PC), Località Carmiano, per usi vari (posa di 1 tubazione per attraversamento carrabile del Rio Marocco, spianamento dell'area per realizzare il parcheggio a servizio della Festa dello Spiedino, utilizzo di n. 1 rampa esistente di accesso al parcheggio medesimo e area destinata a spettacolo pirotecnico), con le seguenti prescrizioni,

- il concessionario non potrà per nessun motivo modificare lo stato dei luoghi, aprire scavi, costruire sull'area in questione corpi di fabbrica che possano essere d'intralcio al deflusso delle acque in tempo di piena, modificare l'andamento della linea attuale di sponda e la scarpata della medesima, in particolare con la costruzione di opere di difesa artificiale delle sponde mediante materiale pietroso o con piantumazione di alberi e cespugli.
- La movimentazione del materiale d'alveo, necessaria alla sistemazione delle aree, dovrà mantenersi all'interno dell'ambito demaniale ed è fatto assoluto divieto di eseguire prelievi e di asportare sedimenti alluvionali fuori dall'alveo demaniale: a tale proposito si raccomanda di limitare strettamente scavi e movimentazioni agli interventi definiti per la regolarizzazione del piano campagna e, in ogni caso, in aderenza alle sponde e comunque in modo da non aumentare l'erosione sulle sponde.
- Le aree da utilizzarsi non dovranno in alcun modo ricadere all'interno dell'alveo inciso del corso d'acqua.
- La responsabilità circa la gestione dell'area in concessione ed in particolare l'utilizzo di piste, guadi e area parcheggio è in capo al concessionario, il quale ne è costituito custode, ovvero è tenuto al loro controllo, gestione e sorveglianza, impedendone fra l'altro il superamento con opportuna segnaletica: l'uso, in particolare, delle aree adibite a parcheggio temporaneo

dovrà essere inibito al di fuori delle motivazioni e delle finalità per cui è stata presentata istanza.

- È fatto obbligo al concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Piacenza.
- Il presente nulla-osta è accordato salvi i diritti dei terzi e pertanto il concessionario sarà ritenuto unico e solo responsabile:
 - del rispetto delle norme in materia di acque pubbliche
 - del rispetto delle norme di sicurezza per l'incolumità pubblica e privata
 - dei danni e degli infortuni che per effetto dell'opera realizzata potranno eventualmente derivare a persone, animali e cose, alla proprietà pubblica e privata, durante il periodo di validità della concessione e terrà sollevata e indenne l'amministrazione regionale/il competente organo idraulico da controversie e molestie, anche giudiziali, o da richieste di danni che le potesse venire per effetto dell'esecuzione dell'opera
 - dell'adozione dei provvedimenti che sarà tenuto ad adottare per prevenire danni ed infortuni.
- Sarà ad esclusivo e totale carico del richiedente il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza dell'uso richiesto, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità.
- L'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico e generale interesse, si riserva in ogni momento la facoltà di revocare il presente Nulla Osta e di richiedere la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero il Richiedente dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione di tutti i lavori all'uopo necessari, nei modi e tempi prescritti dalla competente Autorità idraulica.
- L'utilizzo delle aree richieste dovrà avvenire mantenendo le stesse pulite e prive di ogni tipo di rifiuto.
- A fine concessione dovrà essere rimossa ogni opera provvisoria e/o finalizzata alla fruizione della stessa, tipo guadi, rampe ecc.
- Per quanto riguarda la sicurezza dell'area in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno. Il concessionario è responsabile della custodia dell'area in concessione.
- Il Concessionario è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al richiedente adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza dell'area in concessione. In particolare, il concessionario è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna <https://allertamento.regione.emilia-romagna.it/hompage> al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività. È a totale responsabilità, carico e spese del Concessionario ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela della incolumità propria e altrui in relazione dell'attività oggetto del presente nulla-osta.

- Il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le prescrizioni di legge relative alla tutela dei corsi d'acqua pubblici ed opere idrauliche di cui al T.U. n° 523/1904 e s.m. e i. nonché alla L. R. n° 7/2004 e s. m. e i.
- Il concessionario è tenuto a comunicare ogni anno alla scrivente Agenzia le date di inizio e di ultimazione dell'occupazione, al fine di consentire di effettuare gli eventuali controlli ritenuti necessari nell'ambito dei compiti di sorveglianza idraulica attribuiti all'Agenzia stessa.

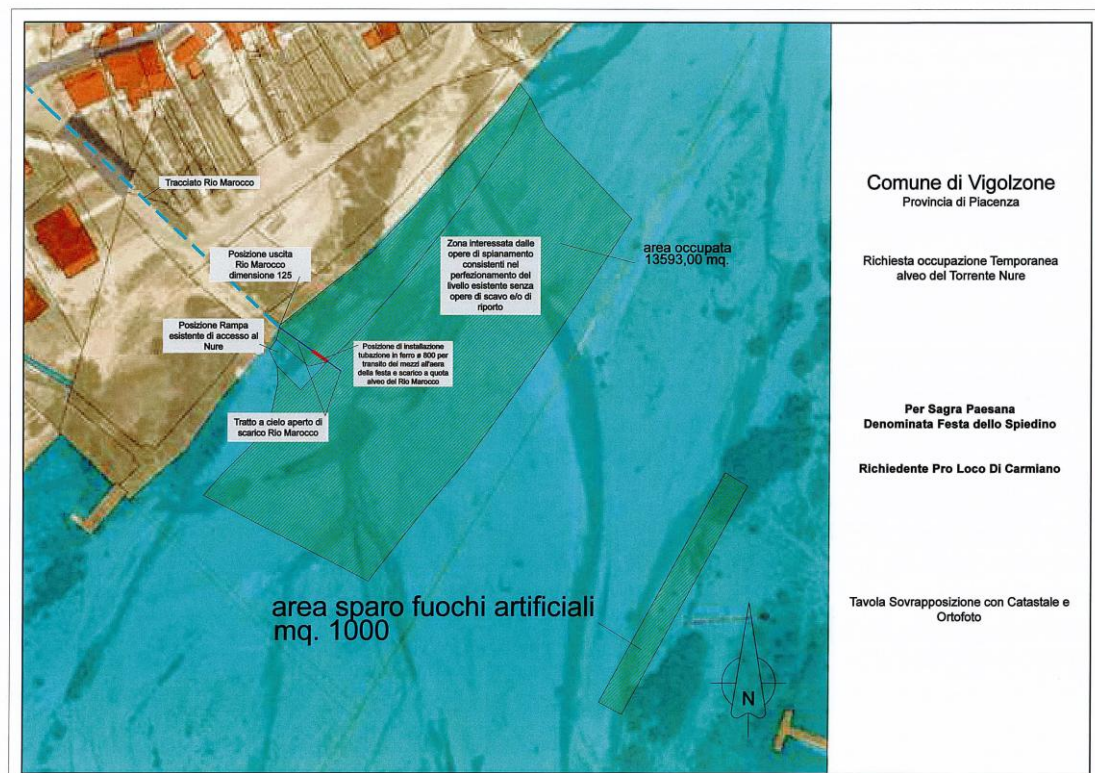
Il concessionario formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta.

Si resta a disposizione per eventuali ulteriori delucidazioni.

Cordiali saluti

Cristian Ferrarini
firmato digitalmente

GR



Stralcio della documentazione allegata all'istanza di Arpa SAC.

La Responsabile

Area Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.